



per la sicurezza in montagna







PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

Bollettino Valanghe nr. 143- emesso dal 6° rgt alpino alle ore 14:00 del 05/05/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 06/05/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve bagnata fino al suolo. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2500m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è pressochè assente. Alle quote superiori e alle esposizioni ombreggiate, gli spessori della neve sono superiori ma la neve è bagnata fino agli strati basali. Le temperature ancora miti anche nei valori notturni e la notte non completamente serena, non consentiranno il completo rigelo della superficie della neve, che si ammorbidirà rapidamente durante il corso della giornata.

SOTTO SETTORE	метео		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIU	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE	
	CIELO	FENOMENI	CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE	
DOLOMITI NORD- OCCIDENTALI		FF. FF.		2500	STAZIO NAPIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo instabile con rovesci diffusi. Le temperature saranno in calo, con quota dello zero termico a circa 2400m. I venti in quota saranno deboli. Il limite della neve si	
ALPI BREONIE		74.75	W a	2500	STAZIONARIO	attesterà a 2000m, nelle zone alpine confine, mentre a 2400m circa, nelle zo dolomitiche. Il grado di pericolo sarà, su tu il settore, in aumento da DEBOLE (GRADO a MODERATO (GRADO 2) nel corso de giornata. La neve bagnata rappresenta principale fonte di pericolo. Il manto nevo presente fino alle quote di media/a montagna, risulta decisamente impregnanche nei pendii settentrionali e ombreggia Le temperature ancora relativamente miti e	

ALPI AURINE E PUSTERESI	MAS.	2500	STAZIONARIO
DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC	FF.	2500	STAZIONARIO

precipitazioni favoriranno una rapida perdita di coesione della neve: attività valanghiva spontanea di neve bagnata a debole coesione, soprattutto sui pendii molto ripidi e nei canali o alla base dei salti di roccia, dove è ancora presente neve. Le valanghe potranno raggiungere dimensioni medio-piccole. La neve fresca che cadrà dalle quote di media montagna a salire, si depositerà su superfici potenzialmente sfavorevoli: saranno possibili pertanto piccoli scaricamenti spontanei. In alta quota alle esposizioni ombreggiate, prestare anche attenzione alle conche, ai canaloni, ai cambi di pendenza e alle zone di cresta. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.

^{1*} Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

^{2*} L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.